



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

Ill.mo dott. Daniele Leodori  
Presidente del Consiglio regionale per il Lazio  
Via della Pisana, n. 1301  
00163 ROMA  
P.E.C.: segreteriagenerale@cert.consreglazio.it

Ill.mo dott. Nicola Zingaretti  
Presidente della Regione Lazio  
Via Cristoforo Colombo, 212  
00145 ROMA  
P.E.C.: protocollo@regione.lazio.legalmail.it

**Oggetto: Deliberazione n. 22/2019/FRG - Gruppo consiliare Lista Civica Zingaretti.**

Si trasmette in allegato la deliberazione indicata in oggetto adottata dalla Sezione Regionale di controllo per il Lazio nella Camera di consiglio dell'11 aprile 2019.

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto

dott. Aurelio Cristallo



CORTE DEI CONTI





Deliberazione n. 22/2019/FRG  
 Gruppo consiliare Lista Civica Zingaretti  
 Presidente es. 2018 - XI<sup>a</sup> Legislatura

REPUBBLICA ITALIANA  
 LA CORTE DEI CONTI  
 SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

*nella Camera di consiglio dell'11 aprile 2019*

*composta dai magistrati:*

Roberto BENEDETTI	Presidente;
Maria Luisa ROMANO	Consigliere-relatore;
Elena PAPA	Primo Referendario.

VISTI gli artt. 28, 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

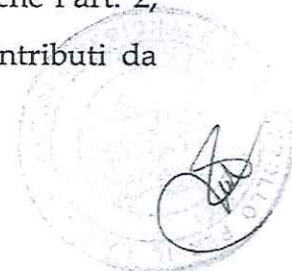
VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3, ed in particolare l'art. 7, comma 7;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite n. 14/DEL/2000 del 16 giugno 2000 e modificato con deliberazioni delle medesime Sezioni Riunite n. 2/DEL/2003 e n. 1/DEL/2004, rispettivamente del 3 luglio 2003 e del 17 dicembre 2004, nonché con deliberazione del Consiglio di presidenza n. 229 del 19 giugno 2008 e successivo provvedimento in data 24 giugno 2011, pubblicato in GURI n. 153 del 4 luglio 2011;

VISTO il d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e, in particolare, l'art. 1, commi 9, 10, 11 e 12, concernenti il controllo sui rendiconti dei Gruppi consiliari dei Consigli regionali, nonché l'art. 2, comma 1, lett. g) ed h), concernenti la definizione degli importi dei contributi da



CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. T99





erogare in favore dei gruppi consiliari per spese di funzionamento e spese di personale al fine di contenere le stesse;

VISTO il D.P.C.M. 21 dicembre 2012, pubblicato nella GURI del 2 febbraio 2013, n. 28, di recepimento delle *"Linee guida elaborate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano"* recanti disposizioni dirette ad assicurare la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta della contabilità ai sensi dell'art. 1, comma 9, del richiamato decreto-legge n. 174/2012;

VISTA la L.R. Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante il *"Nuovo Statuto della Regione Lazio"*, con particolare riferimento agli artt. 22, 24, 25 e 31, concernenti l'autonomia organizzativa e finanziaria del Consiglio regionale;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, recante la *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 28 giugno 2013, n. 4, recante *"Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n.213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, contabilità e trasparenza degli uffici e dei servizi della Regione"*;

VISTI il Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del 4 luglio 2001, n. 62, il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, nonché il Regolamento di contabilità del Consiglio regionale approvato con deliberazione del 18 novembre 1981, n. 169, tutti con le successive modificazioni ed integrazioni intervenute;

VISTA la sentenza n. 39/2014 della Corte costituzionale di parziale accoglimento delle questioni di costituzionalità concernenti l'art.1, commi 9, 10, 11 e 12 del richiamato decreto-legge n. 174/2012 e relativa legge di conversione;

VISTI gli indirizzi applicativi e metodologici fissati, per il controllo sui rendiconti di cui trattasi, da questa Sezione con le deliberazioni n. 36/INPR/2016 e n. 6/2017/INPR, non modificate e vavevoli anche per il presente ciclo di controllo;

ACQUISITI ritualmente a controllo, in data 1° marzo 2019 e per il tramite del Presidente del Consiglio regionale, i rendiconti prodotti per l'esercizio 2018 da







Gruppi consiliari della XI° legislatura, tra i quali quello riferito al Gruppo Lista Civica Zingaretti Presidente;

CONSIDERATO che agli esiti del primo esame istruttorio, con la deliberazione n. 5/2019/FRG del 15 marzo 2019, comunicata in pari data (nota n. 0001073) sono state formulate richieste di regolarizzazioni ed integrazioni ai sensi dell'art. 1, comma 11, del d.l. 174/2012, anche nei confronti del predetto Gruppo consiliare, da produrre entro il termine ivi fissato del 4 aprile 2019;

ESAMINATI i riscontri documentali integrativi prodotti dal Presidente e legale rappresentante del Gruppo stesso, nel rispetto del termine assegnato e per il tramite del Presidente del Consiglio Regionale (nota n. 0008894 del 1° aprile 2019, acquisita, in pari data, al protocollo di questa Sezione con il n.0001430);

VISTO il decreto presidenziale n. 10 del 9 aprile 2019, con il quale è stata disposta la convocazione della Sezione per l'odierna adunanza camerale e nella composizione collegiale ivi indicata, per le conseguenti decisioni;

UDITO il magistrato incaricato dell'istruttoria, Consigliere Maria Luisa Romano, nella qualità di relatore;

RITENUTO e CONSIDERATO in

#### FATTO e DIRITTO

**1. Oggetto e finalità del controllo.** La presente pronunzia, adottata ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 9, 10, 11 e 12 del decreto legge n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, così come interpretati dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 39/2014, ha ad oggetto il rendiconto prodotto per l'esercizio 2018 dal Gruppo consiliare "Lista civica Zingaretti Presidente", regolarmente costituitosi ed operante in seno al Consiglio regionale del Lazio - XI^ legislatura fin dalla data di avvio (4 aprile 2018) ed in tale qualità ammesso, secondo la vigente normativa regionale, alla fruizione di contribuzioni pubbliche a carico del bilancio del Consiglio regionale.

Le verifiche di competenza sono state articolate secondo regole e criteri consolidati, in funzione delle finalità del presente controllo come puntualizzate dalla Corte costituzionale (sentenze n. 39/2014; n. 130/2014; 263/2014; 104/2016; 260/2016; 10/2017) e come recepite nella giurisprudenza del controllo (*ex plurimis*, cfr. Sezione regionale di controllo per il Friuli-Venezia Giulia deliberazione n. 64/2014/FRG;





Sezione regionale di controllo per il Lazio deliberazione n. 93/2015/FRG e n. 23/2017/FRG) e in sede giurisdizionale dalle Sezioni Riunite in speciale composizione (deliberazione n. 24/2016/EL; 10/2017/EL; n. 28/2017/EL).

Trattasi, peraltro, di orientamenti enunciati nelle Linee di indirizzo adottate dalla Sezione con le deliberazioni richiamate in epigrafe, che qui si richiamano e confermano per quanto di ragione, nonché posti a base degli accertamenti suppletivi promossi nella specie con la deliberazione n. 5/2019/FRG.

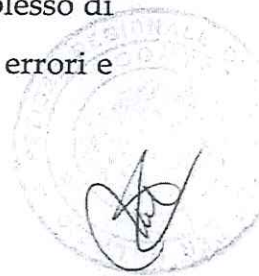
Giova, al riguardo, ribadire che il presente sindacato di regolarità ha natura squisitamente documentale e che ad esso rimangono estranee valutazioni di merito, rimesse all'ampia discrezionalità dei gruppi quali compagini istituzionali politico-rappresentative, ivi comprese quelle concernenti l'utilità delle spese effettuate, eventualmente sindacabili in altre sedi giurisdizionali.

Esso attiene alla conformità dei rendiconti allo schema di riferimento di cui al D.P.C.M 21 dicembre 2012 Allegato A, alla corretta classificazione delle singole partite di entrata e spesa nell'ambito delle diverse voci aggregate che lo compongono, alla sussistenza dei requisiti di autorizzazione/approvazione e di tracciabilità di ciascuna di esse, nonché ai divieti e limiti fissati dalla normativa statale e regionale di riferimento, sostanziandosi in verifiche di veridicità, correttezza ed inerenza ai fini istituzionali.

Il controllo soggiace, altresì, a rigorosi tempi e regole di carattere procedurale, che nella specie risultano rispettate. In particolare, sono stati osservati i termini di trasmissione del rendiconto e quelli per la produzione di chiarimenti istruttori, entrambi fissati dall'art. 1, comma 11, del d.l. 174/2012.

Non vi è, pertanto, luogo ad omissioni sanzionabili con il recupero integrale delle risorse contributive assegnate nell'esercizio.

**2. Caratteri del gruppo e sistema contabile in dotazione.** Ciò posto, mette conto far presente che, vertendosi in fase di apertura della legislatura, si è avuto riguardo anche alla presenza in atti di elementi cognitivi concernenti i caratteri identificativi del Gruppo e l'adeguatezza del sistema contabile adottato, intesa come complesso di procedure, regole e scritture interne idonee a prevenire, a monte, omissioni, errori e irregolarità nella rendicontazione.







In particolare, dalla documentazione prodotta in atti, si evince che il Gruppo consiliare Lista civica Zingaretti Presidente, si è formalmente costituito nel mese di marzo 2019 e risulta sin da tale momento formato da tre consiglieri, tra i quali, come da regolare verbale d'assemblea del 29 marzo 2019, è stata nominata Presidente il Consigliere BONAFONI. Nel corso dell'esercizio 2018 il gruppo non ha subito variazioni numeriche e/o nominative.

Parimenti sono stati regolarmente prodotti in atti il *"Disciplinare per il funzionamento, la gestione e la rendicontazione del risorse del Gruppo"*, adottato, come da verbale assembleare, in data 14 giugno 2018, in ossequio a quanto previsto dal comma 2, dell'articolo 2, del DPCM 21 dicembre 2012, come recepito dalla legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, nonché espressa dichiarazione di opzione per la stipulazione diretta dei rapporti di lavoro subordinato, autonomo ovvero rientranti in altre tipologie contrattuali, previste dalla vigente normativa giuslavoristica in coerenza con l'attività svolta.

Si rileva, altresì, positivamente, che il Gruppo si è dotato di un sistema di scritture interne che, pur nella sua semplicità, consente la registrazione cronologica e il monitoraggio continuo delle operazioni finanziarie poste in essere (c.d. prima nota/libro giornale).

**3. Esiti del controllo.** Le dichiarazioni e la documentazione giustificativa unita al rendiconto, come regolarizzate a seguito di istruttoria, sono giudicate complete e sufficienti a supportare gli accertamenti di competenza ed in linea con le indicazioni fornite negli scorsi cicli di controllo.

Le entrate registrate in contabilità (pari a complessivi € 118.887,19), integralmente derivanti da contributi regionali, hanno offerto capienza al complesso delle spese rendicontate nel periodo (pari ad € 51.094,12), con una giacenza finale di cassa di € 67.793,07.

Le risorse assegnate per l'esercizio 2018, primo periodo della XI° Legislatura (04 aprile - 31 dicembre), sono state regolarmente quantificate ed erogate, con un importo delle riscossioni coincidente con quello dei mandati emessi dal Consiglio regionale e regolarmente prodotti in atti.







Per completezza, va qui evidenziato che tali contribuzioni trovano corrispondenza nei piani di riparto elaborati secondo i vigenti criteri normativi (articoli 4 bis e 37 della L.R. 18 febbraio 2002, n. 6; articolo 11 della L.R. 28 giugno 2013, n. 4 e 14 del *Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale*, rispettivamente concernenti le risorse per spese di personale e per spese di funzionamento).

In istruttoria la Presidenza del Consiglio regionale ha chiarito di aver operato, in apertura di legislatura, in regime di esercizio provvisorio e di aver, perciò, assegnato ed erogato per i mesi di maggio e di giugno le risorse in argomento secondo il limite dei dodicesimi (cfr. deliberazione UP 58/2018).

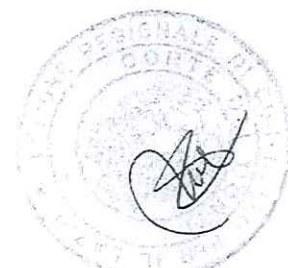
Per i mesi di luglio-dicembre la pianificazione originaria è stata modificata tenendo conto di alcune variazioni sopravvenute nella composizione dei gruppi - che non ha interessato il gruppo Lista civica Zingaretti Presidente (cfr. deliberazioni UP n. 152/2018 e n. 153/2018). Le risorse sono state successivamente impegnate, in ossequio alla vigente disciplina contabile, con determinazione dirigenziale.

Sulle grandezze rendicontate, hanno dato, altresì, positivi riscontri le verifiche di rispondenza fra saldi finali rendicontati e liquidità disponibile in conto corrente alla data del 31 dicembre 2018.

Non sono, altresì, emerse anomalie in ordine all'utilizzo dei due fondi assegnati quanto a conformità alla rispettiva destinazione vincolata. Le spese, infatti, risultano iscritte in contabilità nel rispetto della relativa classificazione tipologica e correttamente imputate alle correlate entrate, senza superamento dei pertinenti limiti di disponibilità, come evidenziato nel prospetto sotto riportato.

Descrizione	Entrate/spese personale	Entrate/spese funzionamento	Saldo finale
Saldi iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Assegnazioni 2018	€ 97.230,42	€ 21.656,74	€ 118.887,19
Totale	€ 97.230,42	€ 21.656,74	€ 118.887,19
Spese	€ 37.111,81	€ 13.982,31	€ 51.094,12
F.do cassa 31/12/18	€ 60.118,61	€ 7.674,43	€ 67.793,07*

\*Il fondo cassa al 31 dicembre 2018 è comprensivo di interessi attivi per € 0,03.







### 3.1 Verifiche relative alla correttezza ed inerenza delle singole spese.

Gli elementi integrativi, prodotti con nota n. 361/SP/2019 del 1° aprile 2019 e acquisiti al protocollo di questa Sezione in pari data con il n. 1430, sono stati sottoposti a puntuale esame istruttorio, con valutazioni analitiche deferite al vaglio collegiale nell'odierna Camera di consiglio, al fine di deliberare in ordine alla regolarità del rendiconto in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi 10 e 11, del d.l. 174/2012.

In particolare, si precisa che dette richieste hanno riguardato esclusivamente spese di personale e sono state ritualmente riscontrate.

Agli esiti dell'esame, permane un'unica irregolarità concernente un doppio versamento di oneri contributivi e fiscali per il personale in carico, relativi al mese di settembre 2018, avente importo complessivo di € 2.120,82 (doppio pagamento in data 8 e 9 ottobre 2018).

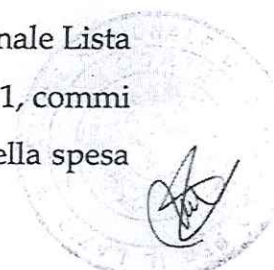
Detta spesa rappresenta un indebito oggettivo che rientra comunque nel cassetto fiscale del Gruppo. Ciò ne consente il recupero con modalità compensative sulle debenze dell'anno successivo presso gli enti percettori. Detti enti, peraltro, secondo quanto reso noto in istruttoria, sono stati già destinatari di apposita segnalazione con richiesta di rimborso (cfr. nota 335/SP/2019).

Tenuto conto delle considerazioni che precedono e del fatto che, comunque, in assenza dell'errore di cui trattasi la risorsa sarebbe confluita in avanzo sul pertinente fondo di spese di personale, con riporto all'esercizio successivo, il Collegio ritiene che, nella specie, alla riscontrata irregolarità non consegua un effetto restitutorio immediato.

Rimane salva l'esigenza di garantire compiuta tracciabilità nel tempo all'effettuato recupero, onde evitare che nel prosieguo della gestione si consolidi l'irregolarità, producendo effetti offensivi in termini di ingiustificato aggravio a carico delle risorse pubbliche in dotazione. A ciò potrà provvedersi mediante indicazione in nota integrativa.

**P.Q.M.**

accerta la regolarità del rendiconto prodotto dal Gruppo del Consiglio regionale Lista Civica Zingaretti Presidente per l'anno 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 10 e 11, del d.l. n. 174/2012 e relativa legge di conversione, ad eccezione della spesa







pari a € 2.120,82, corrispondente ad esborso non dovuto per oneri fiscali e previdenziali relativi al personale in carico, con integrale richiamo a quanto esposto in parte motiva.

### DISPONE

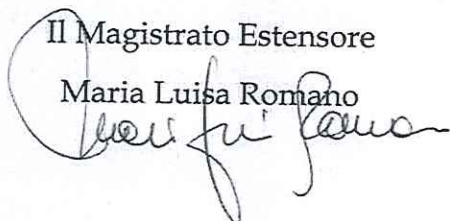
La trasmissione al Presidente del Consiglio Regionale della presente deliberazione per quanto di competenza, ai sensi del richiamato art. 1, comma 10, come riscritto dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 39/2014 e, per debita conoscenza, al Presidente della Regione Lazio.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deliberato in Roma, nella Camera di consiglio del 11 aprile 2019.

Il Magistrato Estensore

Maria Luisa Romano



Il Presidente

Roberto Benedetti



Depositato in Segreteria il 17 aprile 2019

Il Funzionario responsabile del Servizio di Supporto

Aurelio Cristallo

